

APPENDICE 1

L'app Bluebelly e i siti web: favorire l'attività di screening e informare la donna

Il sistema Bluebelly è composto da:

1. il sito web dedicato (www.pensarepositivo.org);
2. App Bluebelly per Android e iOS;
3. Webapp per la visualizzazione dei dati di screening e monitoraggio della donna (www.bluebelly.it).

Il sistema è stato sviluppato basandosi su desiderata e bisogni delle utenti raccolti grazie a tre differenti focus group realizzati in altrettante ASST lombarde coinvolte nel progetto. Grazie alla partecipazione di gestanti, neo mamme, ostetriche, ginecologi e psicologi, questi focus group hanno permesso di raccogliere maggiori dettagli sui metodi di somministrazione della EPDS, sui bisogni di tutti i professionisti coinvolti nell'assistenza della donna in gravidanza e sulle difficoltà tecnologiche che un sistema basato su applicazione per smartphone e sito web avrebbe potuto generare. In questo modo, app e sito web sono stati progettati "su misura", in modo da ottimizzare la fruibilità sia per l'utente finale (la donna), sia per il personale sanitario che dovrà leggere il dato.

Il sistema è articolato in tre componenti:

1. il sito www.pensarepositivo.org, sviluppato con e per le utenti, permette di reperire informazioni non solo sui disturbi emotivi perinatali, ma anche su molti aspetti riguardanti la gravidanza e il puerperio, come i cambiamenti fisiologici ed emotivi, la gestione del parto, l'allattamento al seno. Tutte le informazioni inserite sul sito sono state redatte e validate da professionisti sanitari per garantire all'utente un'informazione corretta e affidabile. Nel sito è presente anche una sezione per facilitare le richieste di aiuto, contenente un elenco e una mappa di ambulatori e consultori che fanno parte del progetto e a cui rivolgersi in caso di necessità. All'interno del sito è, inoltre, presente una pagina che descrive il progetto e l'applicazione Bluebelly, con i link dai quali è possibile scaricarla;
2. l'applicazione per smartphone Bluebelly, sviluppata attraverso un framework open-source per la creazione di interfacce native iOS e Android, ha quattro funzionalità principali: la compilazione e l'invio dell'EPDS e delle domande di Whooley, il contatto con il personale sanitario, la visualizzazione delle precedenti EPDS compilate e i reminder alla donna per una nuova compilazione. La gestante viene introdotta al sistema Bluebelly da una operatrice sanitaria durante il primo contatto in consultorio o nel punto nascita, dopo una attiva e personalizzata presentazione da parte delle operatrici. La donna riceve dall'operatrice un codice alfanumerico; l'applicazione è stata infatti ideata per non essere di libera fruizione, ma solamente chi è dotato di un codice usa e getta può registrarsi e accedere alle funzionalità dell'app. Questa modalità evita sia una congestione di dati per un numero troppo elevato di utenti, sia l'inserimento

da parte di soggetti non abilitati di dati erronei che potrebbero generare falsi positivi. Al momento della registrazione iniziale, l'app richiede la compilazione dell'anagrafica della gestante; tali informazioni vengono salvate in un database anonimizzato, conforme alle specifiche del General Data Protection Regulation. Una volta inserita l'anagrafica, la donna può procedere, insieme all'operatrice sanitaria, alla compilazione del primo questionario EPDS e delle domande di Whooley. La compilazione parallela dei due strumenti, e non consecutiva in caso di positività alle domande di Whooley, come raccomandato dal National Institute for Health and Care Excellence (3), è finalizzata ad acquisire una maggiore sensibilità dello screening effettuato dalla app nell'individuazione dei casi a rischio di depressione perinatale. I risultati dei questionari, comprese le singole risposte alle domande di Whooley, sono memorizzati nel database. Attraverso l'applicazione, la persona riceve un feedback grafico con un'indicazione generale del punteggio EPDS; in questo modo l'utente è informato sulla corretta compilazione del questionario, ma non ha accesso diretto al punteggio numerico in modo da evitare un'informazione che potrebbe indurre preoccupazione o incomprensione. La app presenta, inoltre, una pagina con informazioni di primo contatto che possono essere utilizzate dalla donna in caso di necessità;

3. la webapp www.bluebelly.it visualizza i dati di monitoraggio. I risultati dell'EPDS e delle domande di Whooley, raccolti mediante l'applicazione per smartphone, sono registrati anonimamente in cloud. Attraverso la webapp, il personale sanitario può consultare i punteggi dei questionari attraverso il classico browser su PC oppure sul proprio dispositivo mobile. L'operatrice, per poter accedere ai punteggi, necessita di essere abilitata tramite nome utente e password. L'applicazione web mostra a ogni operatrice, attraverso una tabella, solamente gli utenti dell'ASST di riferimento. I punteggi sono riassunti per utente e viene mostrato un semaforo (verde, giallo o rosso) a seconda del punteggio EPDS e delle domande di Whooley registrate. L'applicazione web, nel caso di punteggio EPDS al di sopra di una soglia fissata, mostra un pulsante con il quale è possibile visualizzare le risposte alle domande del questionario dell'EPDS, insieme con l'anagrafica del paziente (compresa di numero di telefono) per facilitare il contatto e l'eventuale presa in carico della donna.

La sperimentazione della app è ancora in corso all'interno dei consultori e dei punti nascita della ASST di Lecco, con risultati incoraggianti sia rispetto alla funzionalità del sistema informatico che al gradimento da parte di donne e operatrici.

